



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: SEGRETERIA GENERALE - CUAG

SERVIZIO: SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'

SG: 551 del 21/12/2023

DGC: 606 del 21/12/2023

Cod. allegati: 1015L_2023_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 21/12/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 522

OGGETTO: Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 — Misura MG10 “Patto di integrità e Protocollo di legalità” : Approvazione del nuovo Schema di Patto di Integrità.

Il giorno 21/12/2023 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.



COMUNE DI NAPOLI

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità, dott. Antonio De Iesu

Premesso che

- la legge n. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* prevede la realizzazione di un sistema organico finalizzato alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 1, comma 17, della stessa legge n. 190/2012 dispone che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.
- la Corte di Giustizia europea ha affermato che la previsione dell'obbligo di accettazione di un protocollo di legalità appare idonea a rafforzare la parità di trattamento e la trasparenza nell'aggiudicazione di appalti e che non viola il principio di non discriminazione in quanto incombe indistintamente su qualsiasi candidato o offerente (C-425/14);
- i Patti d'integrità sono strumenti negoziali che integrano il contratto originario tra amministrazione e operatore economico, con la finalità di prevedere una serie di misure volte a contrastare le attività illecite e ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici;
- in particolare, il Patto d'integrità consiste in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e gli aggiudicatari dei conseguenti contratti, nonché dei rispettivi subappaltatori e sub-fornitori con lo scopo di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e di integrità; la sua accettazione è presupposto necessario per la partecipazione delle imprese alla specifica gara ed obbliga il concorrente sin dalla fase precedente la stipula del contratto di appalto e fino alla conclusione della sua esecuzione;
- il Patto di Integrità è, quindi, un documento, immediatamente applicabile, che l'Ente locale richiede ai partecipanti alle gare d'appalto che, per questi ultimi, non comporta oneri, né complica l'iter burocratico, ma che prevede un controllo incrociato e sanzioni nel caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;

Premesso altresì, che

-con la deliberazione di G.C. n. 797 del 03.12.2015 *"Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse"* è stato approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra il Comune di Napoli e gli operatori economici, volte a prevenire il fenomeno corruttivo e ad affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nell'esecuzione dei relativi contratti;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cizque

- il significativo lasso temporale trascorso dalla data di approvazione, rende opportuno un aggiornamento del documento al fine di adeguarlo alle novità normative e alle esigenze organizzative dell'Ente, rafforzando i presidi di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici;
- l'Anac con le Linee Guida n. 15 *"Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"*, approvate con delibera n. 494/2019, ha raccomandato l'inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari mediante le quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva;
- l'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022) approvato dall'Anac con la Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 – conformemente a quanto già previsto con i precedenti PNA – ha ricompreso, tra le possibili misure da inserire nei PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, la stipula di patti di integrità e la previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, della clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento di programmazione unitario di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di programmazione;
- il D.P.R. del 24 giugno 2022 n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* e il D.M. del 30 giugno 2022 n. 132, *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"* hanno definito la disciplina del PIAO;
- le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul PIAO hanno importanti riflessi sugli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza in quanto il legislatore, per perseguire con rapidità ed efficacia gli obiettivi del PNRR, ha inteso semplificare e razionalizzare il sistema, massimizzando l'uso delle risorse a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) e, nel contempo, ha ribadito la necessità di non ridurre le iniziative per prevenire la corruzione e favorire la trasparenza;
- negli ultimi anni sono intervenute ulteriori novità normative con importanti ricadute anche sul piano della prevenzione della corruzione;

Letti

- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)"*, che ha previsto l'attivazione di diversi canali di segnalazione ed ha ampliato notevolmente la platea sia

dei soggetti che possono inoltrare le segnalazioni, sia di quelli a cui si applicano le tutele previste in materia di whistleblowing;

- il D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", recante disposizioni sugli obblighi che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Considerato che

- le deroghe alla disciplina ordinaria, introdotte dalle recenti novità normative, al fine di rendere più rapida l'azione delle pubbliche amministrazioni in relazione alla grande disponibilità di risorse finanziarie del PNRR, hanno reso ancor più necessaria la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione;

- l'Anac, in tale scenario, nell'ultimo PNA 2022, ha dedicato una sezione speciale ai contratti pubblici, con lo scopo di fornire supporto alle stazioni appaltanti nell'individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili, ma allo stesso tempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi possa favorire eventi corruttivi e agevolare esperienze di cattiva amministrazione, innovando tutta la materia dei contratti in deroga rispetto a quanto previsto in precedenti PNA, così come quella sulla trasparenza in materia di contratti pubblici;

Considerato, altresì, che, anche alla luce di quanto previsto dal PNA 2022, nella sezione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" del PIAO 2023-2025 approvato con D.G.C. n. 238 del 18/07/2023, da ultimo aggiornato con D.G.C. n. 474 del 07/12/2023, è stata prevista – in continuità con i precedenti piani triennali – la misura generale MG10 "*Patto di integrità e Protocollo di legalità*", che alla fase 2 prevede l' "*Aggiornamento dello schema di Patto di Integrità*" ai fini della sottoscrizione dello stesso con riferimento alle procedure di gara poste in essere dal Comune di Napoli .

Rilevato che, con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, si rende ulteriormente necessario l'aggiornamento dello schema di Patto di integrità, in sostituzione del precedente Patto approvato con la deliberazione di G.C. n. 797/2015, affinché tale modello possa essere inserito – ai fini della relativa sottoscrizione – nelle procedure di gara unitamente alla clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del Patto dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

Ritenuto che

-il Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dall'Operatore economico concorrente, pena l'esclusione dalla procedura. In caso di aggiudicazione della gara il Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale;

- la sottoscrizione del Patto di Integrità è richiesta per tutti i contratti di acquisizione di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *e-procurement*. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti"

di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015. Non è richiesta esclusivamente per le acquisizioni “*economali*” di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

Visti

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della costituzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)*”;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 “*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del P.I.A.O 2023-2025 del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 238 del 18/07/2023 e successivi aggiornamenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. n. 254 del 24 aprile 2014 e successivi aggiornamenti.

Attestato che:

- l’istruttoria preordinata all’adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6bis della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, art. 41, comma 1, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

- l’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell’attività amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell’Ente.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine della tempestiva applicazione del Patto di Integrità, così come aggiornato, alle procedure di gara in programmazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

L’allegato, costituente parte integrante della presente proposta, è composto dal seguente documento:

- Schema di Patto di Integrità, (per complessive pagine n. 5, progressivamente numerate e firmate digitalmente dai dirigenti proponenti) conservato nell’archivio informatico dell’Ente, repertoriato con il n. **1015L/2023/1**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono, ciascuno per quanto di specifica competenza:

IL RESPONSABILE DELL'AREA CUAG

Dott.ssa Anna Aiello

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Dott. Francesco Tanda

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il nuovo *Schema di Patto di integrità*, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, recante regole comportamentali tra il Comune di Napoli e gli operatori economici, volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nella esecuzione dei relativi contratti. Tale documento aggiornato sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione di G.C. n. 797 del 03.12.2015.
2. di disporre che il Patto di Integrità dovrà essere inserito, a cura degli uffici competenti, nella documentazione di gara al fine di essere obbligatoriamente prodotto da ciascun partecipante debitamente sottoscritto per accettazione, pena l'esclusione dalla procedura e, in caso di aggiudicazione della gara verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.
3. di demandare al Servizio Anticorruzione e Trasparenza la pubblicazione del suddetto Schema di Patto di Integrità nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli – Bandi di Gara, Contratti e Avvisi e sulla intranet comunale.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE
E ALLA LEGALITA'

Dott. De Iesi

IL RESPONSABILE DELL'AREA CUAG

Dott.ssa Anna Aiello

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Dott. Francesco Tanda

VISTO: IL SEGRETARIO
GENERALE

Dott.ssa Monica Cinque

VISTO: IL RESPONSABILE
DELL'AREA SEGRETARIA
GENERALE

Dott.ssa Maria Aprea

VISTO: IL RESPONSABILE
DELL'AREA CUAG

Dott.ssa Anna Aiello

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera n. 1 del 21.12.2023 DGC/2023/606 del 21.12.2023. Servizi Anticorruzione e Trasparenza Area CUAG.

La proposta in esame approva il nuovo Schema di Patto di Integrità nell'ambito della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 -2025 Misura MG10 che sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3.12.2015, inerente le regole comportamentali tra il Comune di Napoli e gli operatori economici, volto a prevenire fenomeni corruttivi nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture .

Il provvedimento, allo stato, non comporta, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli 21.12.2023



Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 21/12/2023, AVENTE AD OGGETTO: Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 – Misura MG10 “Patto di integrità e Protocollo di legalità”: Approvazione del nuovo Schema di Patto di Integrità.

Il Responsabile dell'Area CUAG e il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

IL RESPONSABILE DELL'AREA CUAG

Dott.ssa Anna Aiello

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Dott. Francesco Tanda

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 21/12/2023 e protocollata con il n. 21/12/2023/606 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì, 21/12/23

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio Pet

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 1 DEL 21.12.2023
AREA: - SEGRETERIA GENERALE-CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
Pervenuta alla Segreteria Generale in data 21.12.2023 – SG 551

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la deliberazione in esame si intende sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale il nuovo Schema di Patto di integrità, recante regole comportamentali tra il Comune di Napoli e gli operatori economici, volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è *“Favorevole”*.

Il parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000 è *“Favorevole”*.

Dalla lettura della parte narrativa si evince che in data 03.12.2015 la Giunta Comunale con la delibera n. 797 ha approvato il documento denominato “Patto di Integrità”, recante regole comportamentali tra il Comune di Napoli e gli operatori economici; il significativo lasso temporale trascorso dalla data di approvazione, rende opportuno un aggiornamento del documento al fine di adeguarlo alle novità normative e alle esigenze organizzative dell'Ente, rafforzando i presidi di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici. Le deroghe alla disciplina ordinaria, introdotte dalle recenti novità normative, al fine di rendere più rapida l'azione delle pubbliche amministrazioni in relazione alla grande disponibilità di risorse finanziarie del PNRR, hanno reso ancor più necessaria la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione. Il rinnovamento del “Patto di integrità” è attuale anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici.

Si ricorda che il Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dall'Operatore economico concorrente, pena l'esclusione dalla procedura. In caso di aggiudicazione della gara il Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

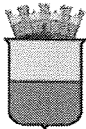
Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni concludenti trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 21/12/2023 16:08
Serial# Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Visto:
IL SINDACO



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione di G. C. n. 522 del 21/12/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23.12.24 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....